



ASSEMBLEA COSTITUENTE
DEL MOVIMENTO 5 STELLE

QUADERNI DEGLI ATTORI

Titolo

CONTRIBUTO ALLA ASSEMBLEA COSTITUENTE

Soggetto che lo ha predisposto

Gruppo territoriale Palermo Centro

Data di invio

4 settembre 2024 ore 14.26

Idee programmatiche del Gruppo Palermo Centro

ANTIMAFIA SOCIALE

La crisi dell'azione antimafia da parte della società civile e del mondo imprenditoriale è profonda ed evidente. Se infatti consideriamo che dal 2004 al 2015, in particolare in Sicilia occidentale, si era sviluppata una mobilitazione Antiracket senza precedenti e con centinaia di denunce di estorsione notiamo che, dopo quella data la situazione è velocemente e drasticamente regredita. Con la caduta nel 2015 dei sistemi Montante e Saguto, che misero in grande imbarazzo le istituzioni, l'interesse della politica e del Ministero dell'interno per l'antimafia sociale diminuì drasticamente e tanti imprenditori trovarono sempre maggiori difficoltà nel rapporto con le istituzioni. Per cui oggi, anche se la mafia continua ad estorcere, nessuno o quasi trova più il coraggio di denunciare. Infine poiché l'azione antimafia della società civile è indispensabile per colpire alla radice gli interessi di mafiosi e corrotti urge un cambio di passo da parte del Ministero dell'interno e delle Prefetture. 1. **rendere efficiente il fondo di solidarietà** per le vittime del racket. 2. **Modificare il sistema delle interdittive e dei sequestri** al fine di evitare danni irreparabili alle aziende. 3. **Intervenire energicamente per migliorare la gestione dei beni in confisca.** A conferma di quanto fin qui affermato basta leggere alcune cose dette nel 2022 in Commissione regionale antimafia dall'avv. Barcellona del Centro Pio La Torre: "i motivi che determinano la sostanziale assenza di denunce sono altri e risiedono, anche se non principalmente, in una generalizzata sfiducia nelle istituzioni." "in relazione al funzionamento dei fondi di rotazione per le vittime di mafia - che, è bene precisare, costituiscono, unitamente all'azione repressiva delle forze dell'ordine e della magistratura, uno strumento indispensabile per la lotta al racket e alle mafie - registriamo un preoccupante rallentamento, se non addirittura un immobilismo che definirei ormai cronico." "un sostanziale disinteresse politico al fenomeno: di mafia non si parla più nei programmi politici e vi sono tanti piccoli segnali che sembrano andare nel senso di uno A A proposito delle **difficoltà nell'attività strategica della gestione dei beni in confisca:** è utile leggere le proposte di Libera. Per queste ragioni, chiediamo con urgenza e rilanciamo le seguenti proposte: * Prevedere l'attuazione della riforma del Codice Antimafia del 2017 nelle sue positive innovazioni, assicurando una gestione efficiente dei beni sin dalla fase del sequestro fino alla confisca definitiva.

FORESTAZIONE URBANA

PIANTARE 60 MILIONI DI ALBERI DENTRO E ATTORNO LE CITTÀ PER MITIGARE LE ISOLE DI CALORE La forestazione urbana è una pratica che coinvolge la piantumazione, gestione e cura degli alberi e delle aree verdi all'interno delle città e delle zone periurbane. L'obiettivo principale è migliorare la qualità della vita dei cittadini, fornendo benefici ambientali, sociali ed economici. In altre parole, si tratta di introdurre e mantenere vegetazione in ambito urbano per contrastare gli effetti negativi della crescita urbana e del cambiamento climatico.

Lanciare un nuovo Conto Energia in Italia per famiglie e imprese

mirato a sostenere imprese e famiglie, sarebbe una mossa strategica per accelerare la transizione energetica, promuovere l'uso di fonti rinnovabili e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili. Ecco alcune considerazioni chiave per strutturare un tale programma:

1)Conto Energia Fotovoltaico (2005-2013): L'esperienza del Conto Energia in Italia, che ha sostenuto la diffusione del fotovoltaico, è un modello di riferimento. Un nuovo programma potrebbe riprendere i suoi principi, ma con aggiornamenti per rispondere alle sfide attuali.

2)CONSENTIRE AI 550 MILA IMPIANTI DI AUMENTARE DEL 20% LA POTENZA INSTALLATA CONSENTIREBBE L'AUMENTO di circa 3, 5 Gigawatt di energia

3) **VANTAGGI RISPETTO ALLE CER Accesso individuale:** Il Conto Energia è un programma accessibile individualmente, senza la necessità di coordinarsi con altri membri di una comunità energetica. Questo lo rende più semplice da gestire per chi vuole un impianto su misura per le proprie esigenze.

Durante il periodo di attuazione dei Conti Energia in Italia, dal 2005 al 2013, sono stati creati circa 550.000 impianti fotovoltaici. In totale, gli impianti installati con i Conti Energia hanno portato la capacità fotovoltaica italiana a oltre 18 GW.

Incentivare la transizione energetica

azioni:

- Incentivare e autorizzare con iter veloci e semplici l'eolico off-shore. La produzione di energia eolica da turbine collocate in mare, fisse o galleggianti, è in grande crescita in tutto il mondo. L'Italia, con i circa 8000 km di coste, potrebbe trarre produrre percentuali significative del proprio fabbisogno energetico tramite questa tecnologia.
- Semplificare gli iter per l'installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile.
- Finanziare lo sviluppo di tecnologie per la produzione di energia rinnovabile.

Sostenere la crescita delle start-up

Nel 2021 con Horizon Europe la Commissione Europea ha scelto di sostituire la vecchia Fase 1 del SME Instrument di Horizon2020, che finanziava con 50.000 euro interamente a fondo perduto start-up e PMI, con l'EIC Accelerator che prevede per i vincitori un contributo a fondo perduto del 70% delle spese ammissibili tra 500 mila euro e fino a 2,5 milioni di euro.

Viene così a mancare una potenziale fonte di finanziamento interamente a fondo perduto in grado di consentire a nuove start-up, in particolare quelle con un capitale iniziale molto esiguo, di completare lo sviluppo della propria idea imprenditoriale ed esplorare la validità del modello di business. Molto spesso senza questo primo passo la neonata compagine sociale non ha la forza economica né di verificare la bontà della propria idea né di ottenere fonti di finanziamento tramite bandi, investitori, venture capital, partnership, ecc..

La vecchia Fase 1 del SME Instrument, oltre ad essere riproposta a livello europeo, potrebbe essere replicata dall'Italia, con alcune importanti correzioni. Innanzitutto riducendo l'importo erogato ad ogni proposta a 30000 euro, in modo da ampliare la platea dei beneficiari. o da tentativi di truffa, che andrebbero in ogni caso scoraggiati tramite opportune verifiche. Le attività finanziabili dovrebbero includere: lo sviluppo tecnologico, la prototipazione, la validazione tecnica ed economica, la protezione della proprietà intellettuale, la definizione della strategia commerciale, la preparazione della produzione e della distribuzione, ecc. La presenza di un brevetto già concesso dovrebbe contribuire significativamente al punteggio finale.

Proposta per la segretezza del voto in Italia

la segretezza del voto non è garantita pertanto noi riteniamo che il movimento debba condurre una battaglia affinché sia garantito questo fondamentale diritto costituzionale (Articolo 48: "Sono elettori tutti i cittadini, uomini e donne, che hanno raggiunto la maggiore età. Il voto è personale ed eguale, libero e segreto. Il suo esercizio è dovere civico."). Dire che in Italia il voto non è segreto a molti sembrerà un'affermazione infondata ma negli anni, in innumerevoli e diverse situazioni, il tema è emerso in tutta

la sua gravità. In innumerevoli processi di mafia e non, in cui si perseguiva il voto di scambio è emerso con chiarezza il metodo usato per controllare nelle singole sezioni le preferenze espresse dagli elettori. La mafia ad esempio usa vendere i singoli voti al prezzo di 50€ ciascuno. In numerose intercettazioni gli stessi indagati rivelavano il metodo usato per costringere il singolo elettore a votare tizio e non altri. Naturalmente la moltiplicazione delle liste e dei candidati consente di controllare nei singoli seggi, dove poi avverrà lo scrutinio, se l'elettore ha espresso la preferenza impostagli. Per comprendere meglio questo passaggio suggeriamo, ad esempio, la lettura di quanto emerso nel procedimento che ha portato alle dimissioni dell'ex assessora regionale Maurodinoia: <https://www.rainews.it/amp/articoli/2024/04/voto-di-scambio-cataldo-sapeva-di-essere-intercettato-3c06cf44-2ca8-4df7-92b9-adb93b1af200.html> Oppure quanto sostenuto dall'Eurispes: <https://www.leurispes.it/corruzione-elettorale-il-voto-torni-ad-essere-libero-e-segreto/> È ancora quanto scritto da due magistrati sulla Gazzetta amministrativa spiegando anche come risolvere il problema: “E’ noto da decenni che nei Comuni, piccoli e grandi, durante le campagne elettorali, tutti i candidati si attivano con i propri mezzi personali e di partito a sollecitare, suggerire, imporre, convincere gli elettori ad esprimere voti in loro favore, sovente in cambio di riconoscimenti vari, leciti e illeciti. Lo spoglio e lo scrutinio sezione per sezione e seggio per seggio consente ai candidati di poter verificare all’esito delle operazioni elettorali, in ogni Sezione elettorale, l’aver ottenuto o meno il voto richiesto. Il rimedio immediato e risolutivo è quello di non effettuare lo spoglio delle schede votate Sezione per Sezione, concentrando il conteggio delle schede in una sede centrale esterna, che non consenta ai candidati di poter nemmeno immaginare l’espressione di un voto diverso da quello richiesto e promesso. La necessaria modifica normativa, testé indicata, non sembra di difficile attuazione, atteso che in altre elezioni, che si svolgono in più sedi locali, lo spoglio delle schede viene svolto in uniche sedi centrali, diverse dal luogo di votazione.
”... https://www.gazzettaamministrativa.it/assets/bdgarifiles/2016/October/BDGARI_1360.pdf

Riforma dei SERVIZI COMPENSORIALI PER I COMUNI

Le mutate condizioni demografiche e le esigenze di ordine economico, avvenute in Italia negli ultimi 50 anni, rendono l'attuale ordinamento degli enti locali dispendioso ed inefficiente. In questi anni una consistente fetta di popolazione si è spostata verso comuni più grandi provenendo da comuni più piccoli e disagiati che hanno visto la popolazione residente ridursi notevolmente. In atto su 7.896 comuni in Italia ben 6.694, pari al 85%, hanno una popolazione inferiore a 10.000 abitanti. E' evidente che buona parte dei comuni sotto i 10.000 abitanti, specie quelli ubicati nelle zone meridionali, interne e rurali, a causa dello spopolamento e delle minori entrate, non riescono più a sostenere un apparato amministrativo che supporti tutte le necessità e così i cittadini spesso si confrontano con carenze di personale e di servizi.

IL PERSONALE DEI COMUNI

Il personale dei Comuni potrebbe essere selezionato al livello regionale mediante concorsi annuali consentirebbero di avere sempre idonei da chiamare in servizio, la necessaria flessibilità del personale per coprire le necessità dei singoli comuni evitando costose selezioni locali spesso gestite in maniera opaca

COMBATTERE L'EVASIONE FISCALE SOSTENERE I CONTRIBUENTI LEALI

Una riforma fiscale che aumenti il numero dei beni e servizi deducibili potrebbe essere un'efficace strategia per contrastare l'evasione fiscale. L'idea di base è quella di incentivare i contribuenti a chiedere ricevute e fatture per le spese effettuate, al fine di poter dedurre tali costi dal proprio reddito imponibile. Questo meccanismo creerebbe una spinta naturale alla tracciabilità delle transazioni economiche, riducendo l'opportunità di evasione.

1. Ampliamento delle categorie di spese deducibili: Attualmente, solo alcune spese possono essere dedotte o detratte. Un ampliamento delle categorie deducibili potrebbe includere una vasta gamma di beni e servizi, come spese per la manutenzione della casa, servizi domestici, ristoranti, attività ricreative e altro ancora. Questo porterebbe i cittadini a richiedere la documentazione fiscale per queste spese, aumentando la tracciabilità.

2. Semplificazione delle procedure di deduzione: Rendere più semplice il processo di deduzione, ad esempio attraverso una piattaforma digitale che raccolga e categorizzi automaticamente le ricevute e le fatture, potrebbe incentivare i contribuenti a partecipare.

GRUPPI TERRITORIALI

Rendere pubbliche le attività di ciascun gruppo territoriale così da premiare i gruppi più attivi

Organizzazione e strumenti dell'Associazione Movimento 5 Stelle:

No ai clic. I candidati al Parlamento europeo, al Parlamento nazionale e ai consigli regionali dovranno essere scelti attraverso criteri di competenza, capacità, fidelizzazione al movimento, curriculum personale e attitudine a svolgere la rappresentanza. Il presidente del movimento dovrà scegliere di candidare, per il Parlamento, le persone che si avvicinano maggiormente ai requisiti richiesti.

Obbligo di confronto tra i deputati regionali e i consiglieri comunali con i GT

Struttura Movimento

Impiegare il 2 per 1000, il taglio degli stipendi per la costruzione della struttura di partito con sedi e coordinamento

Coordinatori territoriali

Elezione dei coordinatori provinciali, regionali e cittadini direttamente dagli iscritti al movimento del territorio interessato

Prevedere coordinamenti territoriali che affianchino i coordinatori

Liste d'attesa

Applicare - l'art. 1, comma 282, della l. 266/2005 che stabilisce che "E' vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni" e nel caso in cui ci sia l'impossibilità di prenotarla attraverso il SSR, il paziente ossa essere autorizzato ad effettuare la prestazione ricorrendo al regime di *intramoenia*, con il rimborso della parte eccedente il ticket.

Sanità

Una riforma sanitaria che punti a un miglioramento del sistema, si potrebbero considerare i seguenti punti:

1) Investimenti strutturali nella sanità pubblica **2)** Aumentare i fondi destinati alla manutenzione e all'ammodernamento delle infrastrutture sanitarie pubbliche. **3)** Potenziare le tecnologie sanitarie con l'acquisto di nuovi macchinari e strumenti diagnostici avanzati. **4)** Sostenere la ricerca medica e l'innovazione attraverso partnership con università e istituti di ricerca. **5)** Aumento del personale sanitario e miglioramento delle condizioni lavorative: **6)** Assunzione di medici, infermieri e personale ausiliario per

ridurre i carichi di lavoro e migliorare l'efficienza del sistema.7)Adeguamento delle strutture convenzionate alle stesse regole del pubblico:** 8)Imposizione di standard uniformi di qualità e trasparenza per tutte le strutture sanitarie convenzionate con il sistema pubblico.9) Garanzia di accesso universale ai servizi sanitari essenziali per tutte le fasce della popolazione, indipendentemente dal reddito o dalla residenza 10)Rafforzamento delle politiche di prevenzione e promozione della salute per ridurre l'incidenza di malattie croniche e migliorare la qualità della vita.

SCUOLA

La scuola al centro delle politiche nazionali e internazionali perché educa al senso civico e alla democrazia e costruisce soggetti responsabili in grado di prendere decisioni consapevoli in contesti sempre più complessi. Ha un potere regolativo, in un contesto sociale e culturale in cui sembrano crescere impulsi individualistici e discriminatori, e deve essere un servizio accessibile a tutti con l'apporto di uno sforzo comunitario e la certezza che gli investimenti e le azioni avranno una ricaduta sia nel breve , sia nel lungo termine sull'intera società. La politica deve:

1. migliorare gli ambienti di apprendimento. Aule con arredi modulabili facilmente riposizionabili per le diverse attività, ben illuminate e ventilate creano un ambiente che favorisce la concentrazione. Dispositivi tradizionali e nuove risorse tecnologiche e multimediali per una efficiente ed efficace interattività. Zone fornite di elementi verdi, installazioni artistiche e culturali per spazi di relax e atmosfere di riflessione e ispirazione
2. garantire che tutti l'accesso a un'istruzione di qualità per il benessere della persona, la crescita socio-economica, il superamento di genere e i problemi infrastrutturali
3. Formazione dei docenti continua e gratuita che contempra una pluralità di competenze: culturali, didattiche, amministrative, relazionali e pedagogiche intrecciate fra loro fino a fondersi nel contesto delle pratiche didattiche. Imparare è un'impresa collaborativa e non solamente una faccenda individuale e pertanto la "mission" di ciascuno deve essere la crescita degli studenti come cittadini competenti e formati all'apprendimento della democrazia. Simulazioni di funzionamento delle istituzioni democratiche a livello locale, nazionale e internazionale, strutturazioni di statuti, giornali, parlamenti di studenti ed esercizi di applicazione di strategie geopolitiche come strumenti di gestione delle istituzioni e possibilità di trovare soluzioni pacifiche dei conflitti, efficaci in una scuola che prolunga tempi e allarga spazi. Dato che la dignità e la motivazione dei lavoratori passa per gli stipendi bisogna provvedere a compensare la perdita di potere d'acquisto subita dal settore con aumenti in linea con i target europei. La scelta poi, di investire sugli asili nido e di intervenire laddove gli enti locali non hanno capacità amministrative per garantire i livelli essenziali di prestazione e mantenere le promesse del raggiungimento della copertura del 33% a livello nazionale e in modo omogeneo su tutto il territorio quale tassello fondamentale nella lotta al calo delle natalità perché gli aspiranti genitori vedrebbero le condizioni economiche e sociali per realizzare il loro sogno genitoriale

